

COMUNE DI CINTE TESINO Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 12 del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE,

BILANCIO DI PREVISIONE CON RELATIVI ALLEGATI E NOTA

INTEGRATIVA PER IL PERIODO 2018-2020.

L'anno DUEMILADICIOTTO addì SEI del mese di MARZO alle ore 20.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

BUFFA ANGELO - Sindaco -

BIASION MATTIA

BUSANA CESARE

CASATA GINO

CECCATO FERDINANDO

DORIGATO ALESSANDRA

LOCATELLI UGO

MEZZANOTTE ANDREA

MOLINARI GIULIANO

PASQUAZZO LUCA

TESSARO ANNALISA

Assenti i Signori:

MEZZANOTTE MIRCO – giustificato -

Assiste il Segretario Comunale dott. Zampedri Bruno

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Buffa Angelo in qualità di Sindaco e Presidente della seduta, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno. Deliberazione del Consiglio comunale n. 12 dd. 06/03/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, BILANCIO DI PREVISIONE CON RELATIVI ALLEGATI E NOTA INTEGRATIVA PER IL PERIODO 2018-2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18, "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.R. 03 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Preso atto che la L.P. 18/2015 rinvia in maniera esplicita al D.Lgs. n° 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n° 118/2011, per quanto concerne l'applicazione, anche agli enti locali della Provincia di Trento, del principio applicato della programmazione di bilancio, e che in particolare gli artt. 49 e 50 della L.P. n° 18/2015 stabiliscono l'applicazione degli artt. 151 e 170 del D.Lgs. n° 267/2000 in materia di Documento unico di Programmazione (DUP).

Visto inoltre il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale sopraccitata, il quale prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.".

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L.

Verificato, quindi, che a decorrere dal 2017:

- gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm, i quali assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Visto che l'art. 50 della L.P. 18/2015 recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)".

Rilevato che con il Protocollo d'intesa in materia di Finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10.11.2017, la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso l'opportunità di posticipare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 e dei documenti allegati, fissandolo in conformità all'eventuale proroga prevista dalla normativa nazionale e comunque non oltre il 31.03.2018.

Verificato che con deliberazione giuntale n. 9 dd. 20.02.2018 sono stati approvati lo schema del Documento Unico di Programmazione e del bilancio di previsione con relativi allegati e nota integrativa per il periodo 2018-2020, al fine di trasmettere gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 43 del DPGR 28 maggio 1999 n.4/L e dall'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e di provvedere al loro deposito presso la segreteria comunale.

Preso atto che alla data di adozione dei documenti in oggetto, risultano approvato con deliberazioni giuntali le seguenti tariffe:

- deliberazione giuntale n° 11 dd. 06.03.2018 approvazione tariffe per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2018, dichiarata immediatamente eseguibile;
- deliberazione giuntale n° 13 dd. 06.03.2018 approvazione tariffe per il servizio di fognatura per l'anno 2018, dichiarata immediatamente eseguibile;
- deliberazione giuntale n° 12 dd. 06.03.2018 approvazione tariffe per il servizio idrico per l'anno 2018, dichiarata immediatamente eseguibile;

Preso atto che il Consiglio Comunale, con deliberazione n° 11 di data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, ha determinato le aliquote, le deduzioni e le detrazioni per l'anno di imposta 2018 dell'imposta immobiliare semplice (IM.I.S.).

Visto, quindi, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2018-2020, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto dal Servizio Finanziario sulla base delle informazioni fornite dai servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi forniti dall'Amministrazione comunale.

Preso atto che il Documento è stato elaborato conformemente alle indicazioni dell'art. 170 del D.Lgs. n° 267/2000 e del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato al D.Lgs. n° 118/2011, i quali consentono agli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti di predisporre un Documento unico di programmazione semplificato, e ritenuto pertanto di procedere alla sua approvazione.

Visto lo schema di bilancio di previsione per il periodo 2018-2020 ed i relativi allegati, compresa la nota integrativa, redatti nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di contabilità pubblica.

Visto inoltre il comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. n° 118/2011 e ss.mm., il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Dato atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato D.Lgs. n° 118/2011 e ss.mm., gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio.

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 23.12.2015 con il quale sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione per i comuni trentini riferita al rendiconto della gestione 2017 e al bilancio di previsione 2018-2020.

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della L.P. 27 dicembre 2010 n° 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [..]".

Verificato che la legge 12 agosto 2016, n° 164 reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n° 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali (le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. n° 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema); per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

Verificato altresì che l'art. 1, comma 466, della Legge n. 232 dd. 11.12.2016 (Legge di bilancio 2017) prevede che per il triennio 2017–2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento precisando che al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile.

Vista la deliberazione consiliare n. 11 del 15.06.2017, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2016.

Preso atto che:

- il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio e dei relativi allegati come da nota dd. 22.02.2018;
- il deposito in segreteria del Documento Unico di Programmazione e dello schema del bilancio di previsione 2018-2020 e dei relativi allegati è avvenuto in data 22.02.2018.

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale n° 36 di data 21/12/2000, come modificato, da ultimo con deliberazione consiliare n. 2 dell'11/02/2002, esecutive a sensi di legge.

Visto il D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n° 118 del 23.06.2011.

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n° 3/L e ss.mm.ii., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile.

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, 4 c. del D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.ii, al fine di consentire da subito l'operatività delle previsioni contenute nei documenti di programmazione del bilancio 2018-2020.

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile espressi dal Responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione in conformità a quanto disposto dall'art. 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n° 3/L.

A seguito di distinte votazioni,

con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Molinari Giuliano) espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori

DELIBERA

- 1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2018-2020, come da allegato A) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima.
- 2. Di approvare altresì il bilancio di previsione per il periodo 2018-2020, costituito dalle previsioni delle entrate e spese di competenza e di cassa per il primo esercizio, come da allegato B) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della medesima, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni cassa 2018	Previsioni competenza 2018	Previsioni competenza 2019	Previsioni competenza 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	820.485,00			
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	257.127,98	237.500,00	237.500,00	237.500,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	53.142,32	53.142,00	35.642,00	10.000,00
TITOLO III - Extratributarie	1.064.463,16	522.351,00	458.539,00	484.257,00
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	1.494.574,78	906.198,00	140.000,00	140.000,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00
TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	513.326,69	513.000,00	513.000,00	513.000,00
Totale Generale parte entrata	4.358.119,93	2.387.191,00	1.539.681,00	1.539.757,00
Fondo di cassa finale presunto	921.423,61			

PARTE SPESA	Previsioni cassa 2018	Previsioni competenza 2018	Previsioni competenza 2019	Previsioni competenza 2020
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
TITOLO I				
Spese correnti	1.012.877,03	812.993,00	731.681,00	731.757,00
di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO II				
Spese in conto capitale	1.680.292,66	906.198,00	140.000,00	140.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO III				
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO IV				
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
TITOLO V				
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00
TITOLO VII				
Spese per conto terzi e partite di giro	588.526,63	513.000,00	513.000,00	513.000,00
Totale Generale parte spesa	3.436.696,32	2.387.191,00	1.539.681,00	1.539.757,00

- 3. Di approvare inoltre la nota integrativa al bilancio di previsione per il periodo 2018-2020, come da allegato C) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima;
- 4. Di approvare infine il Piano degli indicatori al bilancio per il periodo 2018-2020, come da allegato D) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima;
- 5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione per il periodo 2018-2020 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22.09.2014 e s.m.;
- 6. Di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12.05.2016 ed aggiornato il 18.10.2016 (l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del D. Lgs. n° 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti).
- 7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.ii.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Buffa Angelo

Cinte Tesino, lì

IL SEGRETARIO Zampedri dott. Bruno

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal 08/03/2018 al 18/03/2018 senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE Zampedri dott. Bruno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certi	fica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:
	divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 3/L;
	dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE Zampedri dott. Bruno

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 1. Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L;
- 2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199;
- 3. Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.